

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE (CON EVENTUALE RIPETIZIONE DI ANNI DUE) DI OPERE DI FALEGNAMERIA OLTRE AD ALCUNI INTERVENTI DI RIPARAZIONE PRESSO LE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. CIG n. 612898673E

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando di gara, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Consiglio regionale del Piemonte – Via Alfieri 15 – 10121 Torino, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto in oggetto – Servizio biennale (con eventuale ripetizione di anni due) di opere di falegnameria oltre ad alcuni interventi di riparazione presso le Sedi del Consiglio regionale del Piemonte – come meglio specificato nel capitolato speciale d’appalto allegato.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con Determina Dirigenziale a contrarre n. _____ del _____ e avverrà tramite Procedura aperta ai sensi dell’art. 55, comma 5 del D.lgs. 163/06 con scelta del contraente, ai sensi dell’art. 82 del D.lgs. 163/06 con il criterio del prezzo più basso. Il bando di gara è stato pubblicato su: BUR e GURI, profilo del committente <http://www.cr.Piemonte.it>

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara
3. Capitolato speciale d’appalto
4. DUVRI
5. Schema di contratto
6. Modulistica

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 163/06 è il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza, Dott. Michele Panté.

1. ENTE APPALTANTE.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Via Alfieri, 15 – 10121 TORINO - TEL. 011/5757249 – FAX 011/5757312.

sito internet: www.cr.piemonte.it

pec: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it

2. OGGETTO.

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di opere di falegnameria oltre ad alcuni interventi di riparazione (opere da falegname, fabbro, vetraio) presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte, indicate nel Capitolato d’Appalto.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e disposizioni contenute nel Capitolato d’Appalto e secondo le norme vigenti in materia.

3. LUOGO DI ESECUZIONE.

Torino e Chieri.

4. DURATA DEL SERVIZIO.

Il contratto è di durata biennale, con eventuale ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i per ulteriori anni 2.

5. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO.

Importo complessivo presunto per il biennio contrattuale: **Euro 82.828,47** IVA esclusa, comprensivo di Euro 1.303,86, IVA esclusa quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo stimato per l'eventuale ripetizione del servizio per anni due: Euro 68.569,94 IVA esclusa, comprensivo di Euro 1.303,86 IVA esclusa quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

6. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato del integrato dal d.lgd. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

7. CAUZIONE: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio, ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/06.

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.

Criterio di aggiudicazione: Art. 82 comma 2 lettera a e comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. (prezzo più basso).

L'offerta economica dovrà essere redatta in conformità al "modello dell'offerta economica", facente parte dei documenti di gara.

Sarà considerato, con riferimento ai contenuti dell'offerta economica il **ribasso percentuale unico ed uniforme** sull'elenco prezzi allegato al Capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse e saranno pertanto escluse le offerte indeterminate, plurime, condizionate, tardive, alternative e espresse in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

In caso di offerte identiche ed accettabili si procederà ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. n. 827/24.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 8 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. qualora il numero delle offerte valide sia almeno pari a 10 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D.lgs. 163/06, restando comunque ferma la facoltà di cui all'art. 86, comma 3 del D.lgs. 163/06 di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.lgs. 163/06 è ammessa la valutazione di congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Spetterà al concorrente, qualora ne ricorra la fattispecie, in sede di produzione dei giustificativi, dichiarare e motivare quali parti delle giustificazioni costituiscano segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 comma 5 lett. a) del D.lgs. 163/06 e s.m.i. In carenza di detta segnalazione esse saranno integralmente accessibili ai terzi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.lgs. 163/06.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – alla aggiudicazione.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.

10. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011
- le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o di cui all'art. 35 del D.l. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla l. 114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA – CAPACITA' TECNICA:

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni da prodursi ai sensi di quanto indicato in seguito:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente in paesi dell'U.E. per l'attività inerente il presente appalto;
- b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- c) non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui alla legge 383/2001;
- d) avere avuto un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, riferito agli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014) pari ad almeno € 120.000,00 (Euro centoventimila), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo. Per le imprese che abbiano

iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$;

- e) possesso di adeguate capacità tecniche: aver espletato negli ultimi tre anni 2012, 2013 e 2014, precedenti alla data di pubblicazione del bando, almeno tre servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, presso Enti aggiudicatori come definiti all'art. 3 del D.lgs. 163/06 e s.m.i..

In caso di R.T.I./consorzio ordinario di concorrenti, tutte le imprese riunite/consorziate dovranno possedere e dichiarare i requisiti di cui alle lettere a), b), c), e), del presente punto.

Il requisito di cui alla lettera d) del presente punto, ancorché dichiarato da ogni componente raggruppato/consorzio, potrà essere posseduto, nel suo complesso, cumulativamente dai concorrenti raggruppati o dal consorzio ordinario di concorrenti, con la precisazione che lo stesso deve essere posseduto in misura maggioritaria e comunque almeno per il 60% dalla Capogruppo o Delegataria e in misura minima del 10% da ciascuna impresa mandante;

12. PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni per la partecipazione alla gara potranno essere redatte, secondo le indicazioni del presente disciplinare, sui modelli (modelli Allegato "A"; "A/1", "B"; "AVV", "A/2" e "CONS"); disponibili all'indirizzo internet: [http://www. cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it) sezione "Amministrazione trasparente" – bandi di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2-bis del D.lgs. 163/06 e art. 46 comma 1-ter del D.lgs. 163/06 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche di soggetti terzi di cui alla presente lettera d'invito obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria prevista dalla predetta disposizione nella misura pari **Euro 83,00**.

In tal caso sarà assegnato al concorrente un termine di 7 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D.lgs. 163/06 e s.m.i. costituisce causa di esclusione.

Per l'applicazione delle disposizioni di cui sopra si rinvia alla determinazione dell'ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015 "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163" ed al comunicato del Presidente dell'ANAC del 25 marzo 2015.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica e sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis del D.lgs. 163/06.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

13. SOPRALLUOGO.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara, prima di formulare l'offerta, dovranno effettuare, a propria cura e spese, anche tramite propri incaricati muniti di apposita delega ed in presenza della persona indicata dall'Amministrazione, un sopralluogo presso gli immobili sede del servizio, per visionare i locali e le relative condizioni, nonché le circostanze generali e particolari per l'esecuzione del servizio.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

Per effettuare il sopralluogo, dovrà essere inoltrata richiesta per l'appuntamento al Settore Tecnico e Sicurezza al numero di Fax +39 0115757542 o tramite PEC all'indirizzo: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it.

La prenotazione per la visione dei luoghi può avvenire fino a 48 ore prima della data di scadenza dell'offerta (esclusi sabato e domenica e festivi).

All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento predisposto dall'Amministrazione, a conferma dell'effettuazione dello stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dall'operatore economico indicato come esecutore dei servizi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

L'avvenuto sopralluogo deve essere dichiarato nei documenti di gara.

14. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, **VIA FAX:** AL N. 011/5757.542, **VIA PEC:** all'indirizzo, amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet "<http://www.cr.Piemonte.it> sezione "Amministrazione trasparente" – bandi di gara.

I chiarimenti e/o le rettifiche alla documentazione di gara, che l'Amministrazione appaltante riterrà di elaborare, saranno pubblicati in formato elettronico sul sito internet dell'Amministrazione: <http://www.cr.piemonte.it> sezione "Amministrazione trasparente" – bandi di gara, almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte. E', pertanto, onere delle Imprese concorrenti visionare tale sito internet prima della spedizione del plico, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni. In caso di malfunzionamento o indisponibilità del sito dell'Amministrazione, l'ulteriore documentazione eventualmente predisposta sarà inviata alle Imprese interessate che ne faranno richiesta, a mezzo posta elettronica.

15. COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto al punto 14) del presente disciplinare di gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it, o al numero di FAX: 011/5757542. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del D.Lgs. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

16. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del/degli subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanziate, emesse dal/dagli subappaltatore/i.

17. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate sul sito www.cr.Piemonte.it sezione "Amministrazione trasparente" – bandi di gara.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato a partire dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

In analogia a quanto stabilito dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs 163/2006 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

18. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere recapitata in **plico sigillato**, contenente la documentazione sottoindicata, utilizzando il servizio di Poste Italiane S.p.A. (posta celere compresa) oppure con consegna diretta o tramite agenzie di recapito autorizzate presso

la portineria di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte

via Alfieri, n. 15 – Torino

nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Non si assicura il ricevimento in orari diversi.

Si informa che gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte rimarranno chiusi per ferie dal 17/08/2015 al 21/08/2015.

Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno**, **a pena di esclusione.**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale. Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del/i mittente/i e la seguente dicitura:

"Offerta per la gara per il Servizio biennale di opere di falegnameria oltre ad alcuni interventi di riparazione presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte"

Sul plico dovrà altresì essere incollato/riportato il codice a barre presente sul documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS.

Nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.

Il plico deve contenere:

- A) Una busta chiusa (BUSTA "A") contenente la Documentazione Amministrativa e recante la dicitura **"Documentazione Amministrativa"**, nonché il nominativo del/i mittente/i.
- B) Una busta chiusa (BUSTA "B"), priva di finestra e sigillata, contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura **"Offerta Economica"**.

19. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS.

A norma dell'art. 6-bis "banca nazionale dei contratti pubblici" del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e di cui alla deliberazione AVCP n. 11/2012 del 20/12/2012 e suoi aggiornamenti avente ad oggetto "attuazione dell'art. 6bis del D.lgs. 163/06 introdotto dall'art. 20, comma 1, lett. a), legge 35/2012" tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/ServiziAccessoRiservato>) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

20. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA "A"

Il concorrente deve inserire nella busta "A" con la dicitura "Documentazione Amministrativa" la seguente documentazione:

1. **domanda di ammissione alla gara** e **dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione/notorietà**, a firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore - e resa, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle pubbliche gare di cui all'art. 38 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater) del D.lgs. 163/06 - redatta conformemente all'**Allegato "A"** allegato al presente disciplinare di gara, che ne forma parte integrante e sostanziale, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa. In caso di RTI tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento dovranno restituire, **a pena di esclusione**, debitamente compilato, l'Allegato "A" di cui al presente punto;
2. **dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione/notorietà**, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 – relativa al possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle pubbliche gare di cui all'art. 38 lett. b), c) ed m-ter) del D.lgs. 163/06 - redatta conformemente all'**Allegato "A/1"** allegato al presente disciplinare di gara, che ne forma parte integrante e sostanziale, a firma degli eventuali altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, come espressamente individuati dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D.lgs. 163/06. In caso di RTI tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento dovranno restituire, **a pena di esclusione**, debitamente compilato, l'Allegato "A/1" di cui al presente punto;

(i modelli sono da compilarli secondo le indicazioni riportate negli stessi).

Le dichiarazioni di cui agli allegati "A" e "A/1" devono essere trasmesse unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità, pena l'esclusione, del sottoscrittore in corso di validità (art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000).

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, o di consorzi ordinari di concorrenti, ciascuna Impresa riunita o consorziata dovrà restituire, a pena di esclusione debitamente compilati, gli allegati delle dichiarazioni di cui al presente punto 1) e punto 2).

- 3. dichiarazione di cui all'allegato "B" al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale, a firma del legale rappresentante o procuratore.**

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, o di consorzi ordinari di concorrenti, ciascuna Impresa riunita o consorziata dovrà restituire, a pena di esclusione debitamente compilato, l'allegato di cui al presente punto 3).

- 4. (IN AGGIUNTA SOLO PER I CONSORZI di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 e s.m.i.)**

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

Qualora la consorziata indicata, sia a sua volta un consorzio, quest'ultimo dovrà indicare, pena l'esclusione, l'Impresa che eseguirà il servizio.

Le società consorziate indicate in sede di gara dovranno presentare la dichiarazione "CONS" e "A/1" allegate al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale.

- 5. (IN AGGIUNTA SOLO PER I COSTITUENDI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ai sensi degli artt. 37 e 34 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.)**

dichiarazione, sottoscritta da ciascun legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa raggruppata attestante, le parti ed il servizio che saranno eseguiti dai singoli operatori economici raggruppati nonché, se non ancora formalmente costituito, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e forme di cui agli artt. 34 e 37 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. con l'indicazione del soggetto designato capogruppo.

- 6. EVENTUALE (SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)**

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 il concorrente potrà soddisfare i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi presentando i seguenti documenti:

Impresa ausiliata:

6.1 dichiarazione redatta conformemente all'**Allegato "AVV"** della presente disciplinare che ne forma parte integrante e sostanziale sottoscritta dal legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza attestante l'avvalimento dei requisiti necessari alla partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

6.2 contratto in originale o in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una società che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, può essere presentata dichiarazione sostitutiva

sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. il contratto di avvalimento di cui all'art. 49, comma 2, lett. f) del D.lgs. 163/06 e s.m.i. dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente i seguenti elementi:

- a) oggetto: le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;

Impresa ausiliaria:

6.3 dichiarazione redatta conformemente all'Allegato "A/2" della presente disciplinare che ne forma parte integrante e sostanziale sottoscritta dal legale rappresentante ovvero del soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza attestante il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvilimento e riportante:

- **la dichiarazione** con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- **la dichiarazione** che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

7 documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo stimato e, pertanto, pari a € 1.656,57 (euro milleseicentocinquantasei/57).

La garanzia provvisoria può essere prestata in uno dei seguenti modi:

- deposito in contanti da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria del Consiglio Regionale del Piemonte, Unicredit SpA – Via Garibaldi, n. 2 – Torino, codice IBAN: IT 72 F 02008 01044 000040782968, specificando che trattasi di "deposito provvisorio per il servizio assicurativo del Consiglio regionale del Piemonte", con la precisazione che l'originale della quietanza dell'avvenuto deposito deve essere inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa;
- fideiussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, essendo a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze ed iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

La fideiussione, inoltre, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'Art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Consiglio Regionale.

La documentazione di cui al presente punto (**compreso il deposito in contanti**) deve essere corredata da una dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto di cui all'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle offerte;

Ai sensi dell'art. 38, comma 2bis del D.lgs. 163/06, la cauzione provvisoria garantisce, altresì, il versamento della sanzione pecuniaria prevista dal presente disciplinare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la fideiussione dovrà essere necessariamente intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, ovvero soltanto al designato capogruppo/delegatario, ma con espressa indicazione nella fideiussione della qualità di mandatario/delegatario del costituendo RTI.

E' ammessa, per i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/06 e s.m.i., la riduzione del 50% della cauzione ivi prevista. In tal caso i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione, a firma del legale rappresentante o procuratore, successivamente verificabile, attestante:

"di essere in possesso della documentazione, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/06 e s.m.i., in materia di sistema di qualità o elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema e di potere, pertanto, usufruire della riduzione del 50% della cauzione". In alternativa alla suddetta dichiarazione, i concorrenti dovranno allegare la certificazione del sistema di qualità, in corso di validità, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di Raggruppamento temporaneo per beneficiare della riduzione della garanzia tutte le Imprese devono presentare la documentazione di cui sopra.

- 8. PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

21. OFFERTA ECONOMICA – BUSTA "B"

Il concorrente dovrà inserire nella busta (chiusa), priva di finestra e sigillata, a pena di esclusione, con la dicitura "**Offerta Economica**", l'offerta economica redatta mediante la compilazione della scheda di offerta economica.

La scheda d'offerta, resa legale con marca da bollo da € 16,00 dovrà riportare **il ribasso percentuale unico ed uniforme, scritto in cifre ed in lettere, sui prezzi d'offerta**. Il ribasso dovrà essere indicato con almeno due cifre decimali dopo la virgola ed in lettere con l'indicazione dei decimali in cifre. L'eventuale assenza di indicazione di valori decimali sarà intesa come offerta a numeri interi. In caso di discordanza tra il valore in cifre ed il valore in lettere, prevarrà quello più favorevole per l'amministrazione.

La scheda d'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del concorrente. In caso di costituendo R.T.I. l'offerta dovrà essere sottoscritta, dal rappresentante legale o procuratore di tutte le imprese raggruppate.

L'offerta economica dovrà altresì specificare i costi propri di sicurezza da rischio specifico aziendale, ai sensi degli art. 86 e 87 del D.lgs. 163/2006

22. ESPLETAMENTO DELLE FASI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Piazza Solferino, n. 22 – Torino il giorno, alle ore e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno 2 giorni prima della data fissata.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, nella prima seduta, si procederà:

- a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- d) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- e) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di 7 giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- f) nella stessa seduta pubblica oppure nella seduta pubblica successiva laddove sia stata attivata la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto (v) che precede, a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa; all'esito di tali verifiche si provvederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Nella medesima seduta pubblica o in una successiva, si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti. In caso di carenza della sottoscrizione dell'offerta economica che sia comunque riconducibile all'offerente, verrà richiesto, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e art. 46 comma 1-ter del Codice, la necessaria regolarizzazione, assegnando ai destinatari un termine di 7 giorni, sospende la seduta fissando la data della seduta successiva e dispone la comunicazione ai concorrenti non presenti.

Successivamente, si provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle eventuali richieste di regolarizzazione e nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva si procederà alla valutazione delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria al miglior offerente.

23. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura, tutte le violazioni e/o omissioni, anche non espressamente esplicitate come tali negli atti di gara, che siano riconducibili alle fattispecie di cui

all'art. 46, comma 1 bis, del D.lgs. 163/2006. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si precisa che comportano l'esclusione i seguenti casi:

- il concorrente non abbia costituito la cauzione provvisoria alla data di presentazione dell'offerta;
- il plico contenente la documentazione per la partecipazione alla gara non pervenga nel termine indicato dal presente disciplinare di gara;
- la busta relativa all'offerta economica non sia debitamente sigillata nelle modalità previste dal presente disciplinare di gara;
- le offerte relative a più concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale; in tal caso saranno esclusi tutti i concorrenti interessati dalla fattispecie;
- il concorrente non abbia effettuato il sopralluogo.

Non è consentita la partecipazione alla gara alle società che si trovino, rispetto ad altri partecipanti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad unico centro decisionale.

24. AVVERTENZE GENERALI

CONSORZI

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1), lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Non è ugualmente consentito al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. 163/06 e s.m.i., presentare offerta in associazione temporanea o in coassicurazione con una o più consorziate.

AVVALIMENTO

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con le modalità di cui al presente disciplinare. Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente. E' vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti della medesima impresa ausiliaria.

R.T.I.

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34, comma 1) lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le società che costituiranno il raggruppamento temporaneo o i consorzi ordinari di concorrenti.

Occorrerà presentare una dichiarazione sottoscritta da ciascun legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa raggruppata attestante le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori raggruppati, nonché, se non ancora formalmente costituito, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi nei modi e forme di cui agli artt. 34 e 37 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. con l'indicazione del soggetto designato capogruppo.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata che contenga:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta la società capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte delle società mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto.

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari dei concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'art. 37 commi 18) e 19) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero individualmente ed in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

CONCORDATO PREVENTIVO CON PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA'.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, comma 1 lett. a) del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 186-bis del R.D. 16/03/1942, n. 267 e s.m.i. successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata da Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina provvede il Tribunale.

Avvenuta l'ammissione al concordato preventivo, la partecipazione alla presente gara è parimenti consentita purché l'impresa presenti con la documentazione amministrativa:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

Fermo quanto sopra previsto l'impresa in concordato con prosecuzione dell'attività può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b) può provenire anche ad un operatore facente parte del raggruppamento.

Dette disposizioni trovano applicazione di concordato preventivo introdotte dall'11/09/2012.

CONCORRENTI STRANIERI

Sono altresì ammesse alla gara le società aventi sede in uno stato membro dell'Unione Europea, alle condizioni previste dall'art. 47 comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. Le società stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea, dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto stabilito dall'art. 3

del D.Lgs. 445/2000. Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

VERIFICA E DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

I concorrenti sorteggiati dovranno presentare la documentazione idonea a dimostrare:

1. **per il requisito di cui al punto 11) lett. d):** copie dei bilanci della società di capitale corredati della nota integrativa oppure copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA degli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero società di persone, acquisiti presso la BDNCP e resi disponibili attraverso il Sistema AVCPASS, dai quali si potranno verificare il fatturato globale e gli ammortamenti, relativi agli anni 2012, 2013 e 2014;
2. **per il requisito di cui al punto 11) lett. e):** i certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; in mancanza di detti certificati, gli operatori economici possono presentare le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso ed il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni effettuate in sede di offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

AVVERTENZE RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria vincola a tutti gli effetti l'Impresa aggiudicataria, fermo restando che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto avverrà mediante determinazione dirigenziale, previa acquisizione dei requisiti di ordine generale, nonché previa presentazione da parte dell'affidatario del documento di regolarità contributiva e fiscale.

La stazione appaltante effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ai sensi dell'art. 6-bis del D.lgs. 163/06 e della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012 attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis del D.lgs. 163/06. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP, secondo le istruzioni ivi contenute.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale non inclusi nella Banca Dati ex art. 6-bis, sarà effettuata, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Ove l'acquisizione dei requisiti in capo alla ditta aggiudicataria non dia esito positivo, si procederà con atto motivato all'annullamento dell'aggiudicazione, provvedendo ad aggiudicare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria, alla quale l'Amministrazione avrà comunicato l'esito della stessa.

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà, in ogni caso, di non addivenire all'aggiudicazione.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445). A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, il competente servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

AVVERTENZE RELATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà in forma pubblico – amministrativa, nel rispetto di quanto disposto dal comma 9) dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In ogni caso il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79 del suddetto Decreto Legislativo.

Al fine di procedere alla stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva (resa da un istituto bancario o da una compagnia assicurativa autorizzata, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1.9.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro) ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

NORME FINALI

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna documentazione/offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di documentazione/offerta precedente, né sarà consentito il ritiro della documentazione/offerta presentata;
- non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più favorevole per l'Amministrazione;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto **entro le ore ed il giorno fissati nel bando di gara;**
- il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data della gara stessa, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano pretendere nulla al riguardo. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o altro giorno;
- nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti tutte le condizioni indicate nell'allegato "B" di cui al disciplinare di gara;
- gli importi delle offerte dichiarati da Imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- per tutto quanto non previsto nel bando o nel presente disciplinare di gara si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto, con l'avvertenza che in caso di contrasto prevarranno le disposizioni del disciplinare di gara;
- la presentazione dell'offerta equivale ad accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente bando e disciplinare;
- il Consiglio regionale si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per ciascuno dei lotti, purché valida e congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.lgs. 163/06. Il Consiglio si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento amministrativo motivato. Nel rispetto della normativa di cui

- all'art. 26), comma 3) e 3bis) della legge 488/99 come modificata dalla legge 191/2004, l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto qualora CONSIP S.p.A. attivi nelle more di espletamento della gara una convenzione relativa alle prestazioni in oggetto e la Stazione Appaltante valuti la convenienza tecnico-economica per l'adesione alla convenzione stessa;
- é facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
 - il Consiglio si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati nel rispetto e nei limiti di cui agli artt. 46 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i e 43 Dir.2004/18/CE;
 - ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in ordine al procedimento instaurato, si informa che:
 - ⇒ le finalità cui sono destinati i dati raccolti riguardano la scelta del contraente;
 - ⇒ le modalità di trattamento riguardano la procedura concorsuale per l'affidamento del servizio oggetto del presente disciplinare di gara e i dati raccolti saranno trattati secondo gli obblighi di legge, per l'esclusivo svolgimento di funzioni istituzionali e conservati presso la banca dati appalti del Consiglio regionale;
 - ⇒ i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 cui si rinvia;
 - ⇒ responsabile dei dati è il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi;
 - ⇒ titolare dei dati è il Consiglio regionale del Piemonte.
 - per tutte le condizioni non previste nel bando e nel presente disciplinare si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni e alle norme legislative relative agli appalti ed in materia di sicurezza pubblica;
 - non avvenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione ex art. 70 comma 7) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - Ai sensi dell'art. 79) comma 5quinquies del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. il concorrente ha l'obbligo di indicare, all'atto della presentazione dell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni;
 - per quanto non espressamente detto nel presente disciplinare di gara si richiamano:
 - il R.D. 18/11/1923 n. 2420;
 - il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827;
 - i capitolati di polizza;
 - la Direttiva 2004/18/CE;
 - il D.Lgs. n. 209/2005;
 - il D.Lgs. 163/2006;
 - il D.Lgs. 173/2006;
 - il D.Lgs. 113/2007;
 - il D.Lgs. 152/2008;

- la L. 102/2009;
 - la L. 136/2010 modificata dal D.L. 187/2010;
 - tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia;
 - il Codice Civile.
- Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136, che all'art. 3 prevede l'applicazione immediata della tracciabilità dei flussi finanziari riguardanti commesse pubbliche, la Società concorrente, con la presentazione dell'offerta, si impegna ad ottemperare a quanto disposto dal settimo comma del citato art. 3.
 - La società concorrente dichiara di ben conoscere ed accettare le norme dettate dal "Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale" (<http://www.cr.piemonte.it/cms/media/files/CODICE%20Consiglio%20regionale.pdf>), approvato con D.U.P. n. 9/2014, e che qualunque violazione alle suddette norme del codice di comportamento costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto;
 - Con la presentazione dell'offerta la Società dichiara di conoscere e si impegna ad accettare ed osservare senza riserva ed eccezione alcuna i patti di integrità del Consiglio regionale del Piemonte, che verranno allegati, per formarne parte integrale e sostanziale al contratto d'appalto, pubblicati sul sito internet del Consiglio regionale: [www.cr.piemonte.it/amministrazionetrasparente /bandi di gara](http://www.cr.piemonte.it/amministrazionetrasparente/bandi).
 - Per i documenti complementari, le informazioni, gli interessati possono rivolgersi – dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle 12,00 – presso l'Ufficio Attività Negoziale del Consiglio regionale: telefono 011.5757249 – fax 011.5757312.
 - I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Torino,

*IL DIRETTORE
Silvia Bertini*

Allegati:

- dichiarazione sostitutiva atto notorio/certificazione (All.to "A");
- dichiarazione sostitutiva atto notorio/certificazione (All.to "A1");
- dichiarazione sostitutiva atto notorio/certificazione (All.to "A2");
- dichiarazione sostitutiva atto notorio/certificazione (All.to "AVV");
- dichiarazione d'impegno (All.to "B");
- dichiarazione di subappalto (All.to "C");
- dichiarazione sostitutiva atto notorio/certificazione (All.to "CONS");
- scheda di offerta (All.to D).